

Maratonina

GIOVEN 9 SETTEMBRE 2022
MESSAGGERO VENETO

Dal 16 al 18 settembre

Maratonina a pieno regime tra sport, musica e gare per tutti

Presentato il programma della prima edizione post Covid
Già oltre 900 i podisti iscritti alla competizione principale

Alessandro Cesare

Sulla carta sarà l'edizione numero ventidue, ma dopo le limitazioni imposte dalla pandemia da Covid, è come se il 2022 rappresentasse un nuovo inizio per la Maratonina Città di Udine. Una ripartenza caratterizzata dal ritorno degli eventi collaterali, da alcune novità, dal sostegno di decine di partner territoriali e dall'entusiasmo dei podisti, con gli iscritti per la gara del 18 settembre che già oggi superano quota 900 (in tempi pre Covid si è arrivati a 1.500). L'evento è stato presentato ieri all'hotel Aurora dal presidente dell'Asd Maratonina Udinese, Paolo Bordon, dall'assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emilio Bini, dall'assessore comunale ai Grandi eventi, Maurizio Franz, dal presidente del Consiglio regionale, Pietro Mauro Zanin, dal sindaco di Tavagnacco Moreno Liruti, dal presidente della Fidal Pvg, Massimo Di Giorgio, e, in rappresentanza degli sponsor, dal vicepresidente di Civibank, Guglielmo Pelizzo, e da Fabrizio Cicero Santalena, direttore di Despar Pvg. In sala, anche il prefetto, Massimo Marchesello, e le rappresentanze delle forze dell'ordine e della polizia locale.

LE PAROLE DEL PRESIDENTE
«Ripartiamo in grande, recuperando il programma integrale dell'evento, che il pubblico udinese e friulano ben conosce e che hanno dimostrato di apprezzare. Ci aspetta un weekend all'insegna dello sport e dell'aggregazione, con l'obiettivo di diffondere la pratica sportiva a tutti i livelli». Domenica 18 settembre il via della mezza maratona è fissato per le 9.30 da piazza Primo Maggio, mentre l'arrivo è previsto in via Vittorio Veneto.

TUTTA LA STAMPA
Con la Maratonina 2022, tornerà la StradaUdine Mega Inter-Sport, corsa e camminata non competitiva, su un trapieto di circa 10 chilometri. La partenza sarà alle 11, sempre da piazza Primo Maggio. A inaugurare l'intenso fine settimana della Maratonina, venerdì 16 settembre, sarà la Salita del Castello Bassani. Immobile, cronocalcata a invito che prenderà il via alle 18.30 da piazzetta Lionello. Sabato 17, poi, il primo appuntamento sarà riservato ai più piccoli, che alle 16 potranno partecipare alla MiniRun Despar; seguirà, alle 16.45, la corsa con il cane CittàUdine. Novità dell'edizione 2022 della Maratonina, l'intrattenimento musicale di domenica 18, con la Rhythms & Blues Band di Cividale che sarà sul palco di piazza Libertà fin dalle 8.30.

ORGANIZZAZIONE E PERSONE
Come al solito grande il lavoro organizzativo: più di 200 le persone schierate lungo il percorso, con 1.000 mansioni posizionate. «Il Pvg è terra di grandi eventi grazie all'impegno dei suoi volontari, che si mettono a disposizione per la buona riuscita delle manifestazioni», ha detto l'assessore Bini. La Regione C'è e sempre ci sarà al fianco della Maratonina e del suo comitato organizzatore. L'itinerario sarà lo stesso dello scorso anno. Da circa un'ora prima dell'inizio della corsa e fino al termine, piazza Libertà e via Cavour saranno chiuse con transenne. Le altre strade resteranno impercettibili fino al passaggio della macchina di fine gara.

I SOGNI
Il presidente Zanin ha parlato dell'evento come «di una bella immagine del Pvg che funziona e che mette in campo le migliori energie del territorio». Dicendo questo ha voluto ricordare la vicinanza alla Maratonina, «da podisti», del direttore del «Messaggero Veneto», Oreste Monestier, scomparso poco più di un mese fa. Novità di questa edizione, citata da Venetico Orsi, l'ingresso della Maratonina nel circuito «Fai Pvg 10K e 20K», che mette in rete le gare di Udine, Palmanova, Trieste e Verona. Una presentazione chiusa con l'auspicio che la città possa presto tornare a ospitare il Campionato italiano assoluto di mezza maratona.

LA PARTENZA DA PIAZZA PRIMO MAGGIO

Bordon: «Il nostro circuito ci mette in rete con il Veneto»

Vincenzo Mazzoli

Sin dalla prima edizione s'innalza subito che la maratonina internazionale «Città di Udine», giunta alla 22ª replica, non era una delle tante corse che si organizzano in Italia. Una maratonina che ora si fregia di figurare nelle «top 100» della graduatoria mondiale riportata nel sito internet My best run.

Quella che scatterà domenica 18, alle 9.30, da piazza Primo Maggio, è arrivata dopo i canonici 21,097 km in via Vittorio Veneto, è stata presentata ufficialmente ieri mattina all'hotel Aurora dal presidente dell'Associazione maratonina udinese (Amu) Paolo Bordon. Conferenza stampa cui sono intervenuti autorità pubbliche, sportive e militari. Presenti, tra gli altri, il prefetto di Udine Massimo Marchesello, e il consigliere regionale Franco Lacop. Un'edizione spalata in tre giornate, da venerdì a domenica, che soprattutto ricomincia con tutti i suoi tradizionali appuntamenti di divertimento e di aggregazione dopo l'anno di pausa forzata imposta dalla pandemia (salta del Castello, corsa dei cani, minirun/Despar e StradaUdine).

«Il nostro è un evento ormai ricorrente sovrapposti-»

le a quelli precedenti con una storia straordinaria di risultati, campioni e partecipazione che ogni anno ha proposto nuove spunti - ha detto Bordon. Quello di quest'anno è infatti il circuito Fai Pvg 10K e 20K, che mette in rete la nostra regione con quella del Veneto. Nei prossimi anni, però, contiamo di portare a Udine il terzo campionato italiano assoluto e master di mezza maratona.

Sono già oltre 900 gli iscritti tra cui un quoto gruppo di top runner del Kenia che punteranno ad allungare la loro leadership, interrotta dal solo trionfo azzurro di Ruggero Pertile nel 2019. Il più favorito della compagnia sembra essere Rodger Maiyo (Podistica Torino) che vanta il personal best di 61'56" e protagonista del recente trofeo «Città di Salsola». Se la vedrà con i connazionali Muel Mutsaers, Peter Manki Njeru e Robert Kiplagat Yegon. A trovare un posto sul podio ci proveranno comunque sia il bu-»

za un errore di percorso, sarebbe risultato il primo azzurro. In campo femminile, la favorita è la triade keniana Japheth Cheropetch, Lelei Lilian e Veronica Malina, contro la quale torneranno la ruandese Clementine Mukandanga e l'etiopio Addisalem Belay Tegegn.

Da segnalare che il tracciato della StradaUdine è stato leggermente allungato. Testimonial e ospite d'onore di questa edizione sarà Pietro Aresse, giovane torinese delle Fiamme gialle, che si mondia di Monaco ha corso i 1.500 metri in 3'37"23, un gran crono che nessun azzurro era riuscito a realizzare dall'epoca di Genaro Di Napoli.

Torna l'appuntamento con la corsa dei cani, la salita del Castello, la StradaUdine e la minirun

riudiano Celestin Ndikumana sia il nostro Francesco Nardone, portacolori della Gemondieria, decimo l'anno scorso in 1h07'16" e che, sen-



La conferenza stampa della 22ª Maratonina. Da sinistra, Cicero, Franz, Zanin, Bini, Bordon, Pelizzo e Liruti